

**COMUNE DI ERVE**  
Provincia di Lecco

***PIANO FINANZIARIO 2014***

***(D.P.R. 27/4/1999, N. 158)***

## PREMESSA NORMATIVA

La legge 27 Dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito dal 1° gennaio 2014 la IUC – Imposta Unica Comunale.

Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI é dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.

### Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi

#### DATI PREVISIONALI COMPLESSIVI

(al fine della previsione vengono riportati i dati di consuntivo 2013)

<b>RU indifferenziati</b>	<b>2014</b>
Raccolta in t/anno	70,83
% sul totale RU	32,51%
Kg per abitante/Anno	96,24

<b>RD (dati aggregati)</b>	<b>2014</b>
t/anno raccolte	147,04
% sul totale RSU	67,49%
Kg per abitante/ Anno	199,78

La percentuale di raccolta differenziata nel suo complesso si attesta oltre il 67%

## Obiettivi di filiera

Raccolta differenziata (RD) per materiale – Sempre sulla base dai dati di consuntivo 2013, si definiscono gli obiettivi 2014 della raccolta differenziata complessivi e per materiale.

<b>ACCUMULATORI</b>	
Kg/anno raccolti	154
Kg per abitante/ Anno	0,21
% sul totale RSU	0,07%
<b>BATTERIE E PILE</b>	
Kg/anno raccolti	65
Kg per abitante/ Anno	0,09
% sul totale RSU	0,03%
<b>FARMACI SCADUTI</b>	
Kg/anno raccolti	163
Kg per abitante/ Anno	0,22
% sul totale RSU	0,07
<b>INGOMBRANTI</b>	
Kg/anno raccolti	5.560
Kg per abitante/ Anno	7,55
% sul totale RSU	2,55%
<b>OLIO VEGETALE</b>	
Kg/anno raccolti	397
Kg per abitante/ Anno	0,54
% sul totale RSU	0,18%
<b>RAEE – FREDDO E CLIMA (RAGG. 1)</b>	
Kg/anno raccolti	920
Kg per abitante/ Anno	1,25
% sul totale RSU	0,42%
<b>RAEE – GRANDI BIANCHI (RAGG. 2)</b>	
Kg/anno raccolti	2.647
Kg per abitante/ Anno	3,60
% sul totale RSU	1,21%
<b>RAEE – TV E MONITOR (RAGG. 3)</b>	
Kg/anno raccolti	1.350
Kg per abitante/ Anno	1,83
% sul totale RSU	0,62%
<b>RAEE – SORGENTI LUMINOSE (RAGG. 5)</b>	
Kg/anno raccolti	2
Kg per abitante/ Anno	0,00
% sul totale RSU	0,00%
<b>FRAZIONE SECCA</b>	
Kg/anno raccolti	36.300
Kg per abitante/ Anno	49,32

% sul totale RSU	16,66%
<b>SPRAY</b>	
Kg/anno raccolti	2
Kg per abitante/ Anno	0,00
% sul totale RSU	0,00%
<b>TONER</b>	
Kg/anno raccolti	25
Kg per abitante/ Anno	0,03
% sul totale RSU	0,01%
<b>FRAZIONE ORGANICA</b>	
Kg/anno raccolti	25.005
Kg per abitante/ Anno	33,97
% sul totale RSU	11,48%
<b>VETRO</b>	
Kg/anno raccolti	27.750
Kg per abitante/ Anno	37,70
% sul totale RSU	12,74%
<b>SCARTI VEGETALI</b>	
Kg/anno raccolti	46.520
Kg per abitante/ Anno	63,21
% sul totale RSU	21,35%
<b>VERNICI</b>	
Kg/anno raccolti	180
Kg per abitante/ Anno	0,24
% sul totale RSU	0,08%

### Ricognizione degli impianti

I rifiuti, diversamente raccolti, vengono avviati al trattamento ai seguenti impianti di destinazione:

<b>TIPOLOGIA DI RIFIUTO</b>	<b>IMPIANTO DI DESTINAZIONE – anno 2014</b>
Rifiuti urbani	SILEA - Termovalorizzatore di Valmadrera (LC)
Rifiuti ingombranti	Il Trasporto Spa – Perego (LC)
Frazione secca	Seruso Spa – Verderio Inferiore (LC)
Frazione organica	SILEA – Impianto di compostaggio – Annone (LC)
Terre da spazzamento delle strade	Impianti vari
Vetro	Macoglass Srl – Artegnate (BG)
Carta	Seruso Spa – Verderio Inferiore (LC) e altri
Plastica	Seruso Spa – Verderio Inferiore (LC)
Rifiuti pericolosi solidi e liquidi	Impianti vari
RAEE	Il Trasporto Spa – Perego (LC)
Vegetali	SILEA – Impianto di compostaggio – Annone (LC) e altri
Inerti	Impresa Valagussa Srl _ Merate (LC)
Legno	RILEGNO – Impianti vari
Rottami metallici	Diotti – Erba (CO)

## Le risorse finanziarie

### **METODOLOGIA**

Nella prospettiva di applicazione di “**TARI tributo**” il Piano finanziario comprende tutti i costi sostenuti per il ciclo dei rifiuti, compresa l’IVA.

I costi sono classificati secondo quanto disposto dal DPR 158/99:

#### **Costi operativi di gestione - CG.**

I costi operativi di gestione sono suddivisi come segue:

a) CGIND = Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati.

In tali costi sono compresi:

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Altri Costi = AC

b) CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

In tali costi sono compresi:

Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD

Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

#### **Costi Comuni - CC.**

In tali costi sono compresi:

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

Costi Generali di Gestione = CGG.

Costi Comuni Diversi = CCD

#### **Costi d'Uso del Capitale - CK.**

I costi d'uso del capitale comprendono: Ammortamenti (Amm.), Accantonamenti (Acc.) e Remunerazione del capitale investito (R).

Nella determinazione delle quote si è tenuto conto dell’assegnazione a quota fissa di una percentuale non inferiore al 50% dei costi di “personale” allocati alle voci CRT e CRD, nonché dei costi per l’appalto di raccolta e trasporto dei rifiuti.

<b>Determinazione costi sostenuti</b>			
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 10.000,00
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 15.000,00
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 6.539,00
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 1.000,00
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 2.418,00
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 6.863,00
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 2.100,00
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 28.136,00
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 800,00
<b>CK</b> Costi d'uso del capitale	<b>Amm</b> Ammortamenti		€ 2.543,00
	<b>Acc</b> Accantonamento		€ 0,00
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00
<b>l<sub>pn</sub></b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento			1,50 %
<b>X<sub>n</sub></b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK <sub>n</sub>			0,00 %
<b>Costi totali</b>  $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 76.491,84	<b>TF - Totale costi fissi</b> $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 45.209,54
		<b>TV - Totale costi variabili</b> $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 31.282,30

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

<b>Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche</b>						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 73.210,34	% costi fissi utenze domestiche	95,71%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 95,71\%$	€ 43.270,05
		% costi variabili utenze domestiche	95,71%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 95,71\%$	€ 29.940,29
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 3.281,50	% costi fissi utenze non domestiche	4,29%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 4,29\%$	€ 1.939,49
		% costi variabili utenze non domestiche	4,29%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 4,29\%$	€ 1.342,01

### SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza  $\text{tassa rifiuti} = \text{costi del servizio}$  (dei quali deve essere garantita la copertura totale) ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza per il 2013 era la seguente:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 73.210,34	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 43.270,05
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 29.940,29

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 3.281,50	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 1.939,49
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 1.342,01

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	9.352,96	<b>0,84</b>	83,84	<b>1,00</b>	<b>0,712150</b>	<b>34,464039</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	10.765,71	<b>0,98</b>	79,70	<b>1,80</b>	<b>0,830841</b>	<b>62,035271</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	19.297,18	<b>1,08</b>	191,54	<b>2,30</b>	<b>0,915621</b>	<b>79,267291</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	7.255,00	<b>1,16</b>	49,00	<b>3,00</b>	<b>0,983445</b>	<b>103,392119</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	936,00	<b>1,24</b>	7,00	<b>3,60</b>	<b>1,051269</b>	<b>124,070543</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.703,00	<b>1,30</b>	7,00	<b>4,10</b>	<b>1,102136</b>	<b>141,302563</b>



**TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	<b>KC appl</b> Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	<b>KD appl</b> Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<b>Tariffa fissa</b>	<b>Tariffa variabile</b>
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	96,00	<b>0,32</b>	<b>2,60</b>	<b>0,161549</b>	<b>0,125894</b>
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	61,00	<b>1,13</b>	<b>9,30</b>	<b>0,570472</b>	<b>0,450314</b>
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	34,00	<b>0,58</b>	<b>4,78</b>	<b>0,292808</b>	<b>0,231452</b>
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA	49,00	<b>1,04</b>	<b>8,50</b>	<b>0,525036</b>	<b>0,411577</b>
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	124,00	<b>1,16</b>	<b>9,48</b>	<b>0,585617</b>	<b>0,459030</b>
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	547,00	<b>1,09</b>	<b>8,92</b>	<b>0,550278</b>	<b>0,431914</b>
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	196,00	<b>4,84</b>	<b>39,67</b>	<b>2,443439</b>	<b>1,920858</b>
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	174,00	<b>6,28</b>	<b>29,82</b>	<b>3,170412</b>	<b>1,443912</b>
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	341,00	<b>2,61</b>	<b>21,41</b>	<b>1,317639</b>	<b>1,036692</b>

## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	102	9.443,01	0,00	9.443,01	472,15	9.549,92	106,91	1,13%	477,50	5,35
1.2-Usò domestico-Due componenti	115	13.835,44	0,00	13.835,44	691,77	13.888,93	53,49	0,38%	694,45	2,68
1.3-Usò domestico-Tre componenti	93	34.373,17	0,00	34.373,17	1.718,66	32.852,43	-1.520,74	-4,42%	1.642,62	-76,04
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	129	12.442,20	0,00	12.442,20	622,11	12.201,01	-241,19	-1,93%	610,05	-12,06
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	117	1.949,62	0,00	1.949,62	97,48	1.852,46	-97,16	-4,98%	92,62	-4,86
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	243	2.845,97	0,00	2.845,97	142,30	2.866,04	20,07	0,70%	143,30	1,00
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	96	27,95	0,00	27,95	1,40	27,60	-0,35	-1,25%	1,38	-0,02
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	30	63,16	0,00	63,16	3,16	62,27	-0,89	-1,40%	3,11	-0,05
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	34	18,09	0,00	18,09	0,90	17,83	-0,26	-1,43%	0,89	-0,01
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra	49	46,52	0,00	46,52	2,33	45,90	-0,62	-1,33%	2,30	-0,03
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	62	131,30	0,00	131,30	6,57	129,53	-1,77	-1,34%	6,48	-0,09
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	273	544,66	0,00	544,66	27,23	537,25	-7,41	-1,36%	26,86	-0,37
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	98	867,33	0,00	867,33	43,37	855,41	-11,92	-1,37%	42,77	-0,60
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	174	767,08	0,00	767,08	38,35	802,89	35,81	4,66%	40,14	1,79
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	341	814,10	0,00	814,10	40,71	802,82	-11,28	-1,38%	40,14	-0,57
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	358,50	0,00	358,50	17,93	0,00	-358,50	0,00%	0,00	-17,93
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>78.528,10</b>	<b>0,00</b>	<b>78.528,10</b>	<b>3.926,42</b>	<b>76.492,29</b>	<b>-2.035,81</b>	<b>0,00%</b>	<b>3.824,61</b>	<b>-101,81</b>